



## **REGOLAMENTO**

### ***PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA***

*Redatto ai sensi del D.I. 44/2001 e dell'art. 36 del D.Lvo 50/2016, così come rivisto dal D.Lvo 56/2017*

**Approvato dal Consiglio di istituto in data 16/01/2018**

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTE** le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla legge 59/97, dal D.Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99 e s.m.i.;
- **RITENUTO** necessario che l'Istituzione Scolastica " Liceo statale Democrito" in quanto stazione appaltante, rediga un proprio Regolamento idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti;
- **RITENUTO** che tale atto assume la forma di Regolamento interno, tramite il quale vengono disciplinate le procedure per l'acquisizione di lavori, di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016, così come rivisti dal D.Lvo 56/2017;
- **VISTO** l'art. 36 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. 50/2016, così come rivisto dal D.Lvo 56/2017;
- **VISTO** il Titolo IV - Attivita' Negoziale - del D.I. n.44 del 1/2/2001;
- **VISTO** il D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della legge 15 del 4 marzo 2009;
- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'art. 3 in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- **VISTO** il Parere del Consiglio di Stato n. 1903/2016;
- **VISTA** la delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"
- **VISTA** la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

- **VISTA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”;
- **CONSIDERATA** la necessità di disciplinare le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

## **DELIBERA**

di adottare il Regolamento per lo svolgimento delle procedure di acquisizione di lavori, di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016, così come rivisti dal D.Lvo 56/2017.

## **PARTE I- PRINCIPI GENERALI**

### **Art. 1**

#### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di lavori, di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50 del 18/04/2016.

2. Il presente regolamento è stato elaborato in aderenza alle prime linee guida formulate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Formano parte integrante e sostanziale della stessa e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto le ulteriori determinazioni emanate dall'ANAC.

### **Art. 2**

#### **Limiti e poteri dell'attività negoziale**

Il Dirigente Scolastico

1. esercita il potere negoziale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
2. provvede agli acquisti di beni e servizi, nel rispetto delle norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, in coerenza con quanto stabilito nell'art. 30 del D.Lvo 50/2016, così come rivisto dal D.lvo 56/2017 e dalle linee Guida ANAC ed in specie la n° 1097/2016;
3. deve richiedere la preventiva autorizzazione al Consiglio d'istituto, secondo quanto previsto dall'art.33 del decreto 44/01, per:
  - a) accettazione e rinuncia di legati, eredità e donazioni;
  - b) costituzione o compartecipazione a fondazioni; istituzione o compartecipazione a borse di studio;
  - c) accensione di mutui e in genere contratti di durata pluriennale;
  - d) contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
  - e) adesione a reti di scuole e consorzi;
  - f) utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;

- g) partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- h) eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui al successivo articolo 5;
- i) acquisto di immobili.

### **Art. 3**

#### **Principi e norme comuni agli affidamenti di lavori, servizi e forniture**

**1.** Gli acquisti di beni, servizi e lavori sono effettuati nell'ambito del budget previsto nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante dell'Istituzione Scolastica, attraverso procedure che garantiscano la trasparenza e la pubblicità.

**2.** L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono sotto la diretta responsabilità della stazione appaltante, in ossequio ai principi di concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione enunciati dall'art. 30, comma 1, del d.lgs. 50/2016, così come rivisto dal D.Lvo 56/2017, in aderenza a quanto contenuto nel parere del Consiglio di Stato n. 1903/2016 e nelle Linee Guida dell'ANAC n° 1097/2016.

**3.** Nell'espletamento delle procedure semplificate la stazione appaltante, pertanto, garantisce:

- a) in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) in aderenza al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) in aderenza al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) in aderenza al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) in aderenza al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) in aderenza al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) in aderenza al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) in aderenza al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

4. L'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi è effettuato secondo le seguenti modalità:

- a) in via obbligatoria e preferenziale, in adesione alle **Convenzioni-quadro presenti su CONSIP S.p.A.** per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui un tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica merceologia richiesta e risulti idoneo a soddisfarne il fabbisogno (articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- b) ricorso al **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** (Richiesta Di Offerta/Ordine Diretto di Acquisto/Trattativa Diretta) o al **libero mercato** :
  - in caso di **indisponibilità** di convenzioni Consip,;
  - in presenza di convenzioni quadro attive, ma **inidonee** a soddisfare il proprio fabbisogno per “mancanza di caratteristiche essenziali”, in base alla previsione di cui l’art. 1, comma 510, della Legge di Stabilità 2016;
  - nel caso in cui il contratto sia stipulato ad **un prezzo più basso** di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.

In questi casi e, per motivata urgenza, da evidenziare nella “*determina a contrarre*”, procede all’acquisizione mediante la procedura disciplinata dal Codice dei contratti e dal presente Regolamento Interno e, successivamente, prevede nel contratto che, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP, lo stesso sarà risolto o adeguato alle condizioni previste nelle Convenzioni CONSIP. In mancanza di accordo, con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, si procederà a recedere dal contratto (Circ. MIUR prot. AOODGAI/2674 del 05 marzo 2013).

5. Per la categoria merceologica relativa ai **beni e servizi informatici** l’Istituzione Scolastica deve utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MePA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

6. Nessuna acquisizione di beni, servizi o lavori può essere artificiosamente frazionata.

7. Ai fini dell’applicazione delle presenti disposizioni si tiene conto del **valore stimato dello stipulando contratto**, calcolato al netto dell’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Il calcolo del valore stimato è basato sull’importo totale massimo di ciascun contratto, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso. Per i contratti di durata pluriennale si deve tenere conto del valore complessivo stimato per l’intera durata degli stessi.

8. La stazione appaltante **motiva adeguatamente** in merito alla scelta dell’aggiudicatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti

richiesti nella determina a contrarre, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte da contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione

**9. L'affidamento all'operatore uscente** è ammesso in via eccezionale e deve essere adeguatamente motivato avuto riguardo:

- a) o alla riscontrata effettiva assenza di alternative;
- b) o al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e alla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

**10.** Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, la motivazione può essere espressa in forma sintetica,

**11.** L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 d.lg.50/2016 nonché dei requisiti minimi di:

- **idoneità professionale**. In proposito, il Dirigente Scolastico, qualora lo ritenga opportuno, richiede all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- **capacità economica e finanziaria**. Al riguardo, il Dirigente Scolastico, qualora lo ritenga opportuno, richiede all'operatore economico di dimostrare i livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- **capacità tecniche e professionali**, In proposito, il Dirigente Scolastico, qualora lo ritenga opportuno, richiede, tra l'altro, all'operatore economico, in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

#### **Art. 4**

### **Compiti del DSGA e procedure interne**

**1. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi** provvede all'istruttoria del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico.

**2. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi** provvede alla predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

**3. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi** assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, se in possesso delle competenze professionali richieste dalla normativa vigente e dalle Linee guida n.3 adottate dall'ANAC.

**4.** Per acquisti inferiori alla soglia comunitaria gli **Uffici o i soggetti interessati** predispongono una nota scritta, indirizzata al Dirigente scolastico, avvalendosi eventualmente della collaborazione del DSGA, nella quale devono :

- a) indicare l'interesse pubblico da soddisfare mediante l'acquisto e rappresentare i motivi che rendono necessario o, comunque, opportuno l'acquisto;
- b) definire l'oggetto e le caratteristiche del bene, servizio o lavoro;
- c) indicare la stima dell'importo massimo previsto per l'appalto;
- d) fornire indicazioni circa la durata del contratto;
- e) indicare se il servizio è disponibile tramite il MEPA o tramite apposite convenzioni o accordi quadro;
- f) fornire indicazioni circa eventuali necessità specifiche di consegna di forniture o servizi;
- g) fornire ogni altro elemento ritenuto utile o di interesse;
- h) tener conto di quanto indicato dall'art.34 del Codice degli appalti relativamente ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientale.

**5. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi** appone il visto per la copertura finanziaria della spesa, prima di trasmettere la nota al Dirigente scolastico per l'approvazione.

**6. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi**, ottenuta l'approvazione, predisponde gli atti per l'espletamento della procedura di affidamento.

**7.** L'avvio della procedura di affidamento è preceduto da **determina a contrarre**, che, in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene :

- a) l'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b) CIG e CUP nei casi dovuti;
- c) le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquisire;
- d) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- e) i requisiti di ordine generale ed altri eventuali, da far autodichiarare agli operatori economici interpellati;
- f) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

**8.** In caso di **ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico** o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la determina contiene, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

**9.** Nel caso sia necessario nominare una apposita **Commissione giudicatrice** per la valutazione delle offerte relative agli acquisti di lavori, beni e servizi, questa sarà a composizione variabile e, comunque, sempre in numero dispari e i membri saranno di volta in volta convocati a seconda delle professionalità



e competenze inerenti i beni e/o i servizi da acquistare. La Commissione può essere integrata, anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente, di volta in volta che le esigenze dovessero richiederlo. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai

commi 4, 5 e 6 dell'art.77 del Codice degli appalti. , all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del citato Codice degli appalti.

**10.** Emessa la determina di affidamento, il **Direttore dei servizi generali e amministrativi** provvede alla notifica dell'aggiudicazione della gara a tutti gli operatori economici partecipanti. e ad effettuare, in capo all'affidatario, tutti i controlli dei requisiti di carattere generale e dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali.

**11.** Il **Direttore dei servizi generali e amministrativi** predispone il contratto da sottoporre al Dirigente Scolastico.

**12.** La **stipula del contratto** per gli affidamenti di importo **inferiore a 40.000,00** euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici. Per servizi e forniture di importo **pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia comunitaria** la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con una delle seguenti modalità: a) atto pubblico notarile informatico; b) in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante; c) in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Istituzione Scolastica – stazione appaltante; d) scrittura privata.

**13.** Non si applica il termine dilatorio di stand still di **35 giorni** per la stipula del contratto nei casi di affidamenti ai sensi dell'art.36, comma 2, lettere a) e b) (*disposizione modificata dal Dlgo n.56/2017*).

**14.** Nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture è inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale gli appaltatori assumono gli **obblighi di tracciabilità** dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

## Art. 5

### Informazione, pubblicizzazione e responsabilità contabile

1. Il **Dirigente scolastico** informa il Consiglio d'istituto sui contratti stipulati, sui costi sostenuti e le procedure adottate. Mette a disposizione del Consiglio d'istituto un prospetto riepilogativo corredato dalle copie dei contratti o ordini di acquisto, se richiesto, così come previsto dall'articolo 35 comma 5 del decreto 44/01.

2. Il **Direttore dei servizi generali e amministrativi** cura che siano pubblicati all'albo e sul sito web dell'istituto Amministrazione Trasparente – Bandi e Contratti - l'elenco informativo dei Bandi e dei contratti stipulati per acquisto di beni e servizi.

## Art. 6

### **Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture per importi di spesa fino a € 10.000,00 IVA esclusa**

1. L'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o pari a 10.000,00 euro, IVA esclusa, (limite fissato *dal Consiglio d'Istituto giusta delibera n°33/17 del 03/10/2017*) può avvenire tramite affidamento diretto con **trattativa con un unico operatore**, senza escludere la facoltà di applicare la procedura comparativa di cui all'art.34 del D.I.n.44/2001 e, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, let. gggg) del Codice, in conformità agli artt. **36, comma 2, lettera a)** e 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, artt. 33 commi 1 e 3 e 34 del decreto interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 e alle Linee Guida ANAC sopra richiamate.

2. La stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti(*disposizione modificata dal Dlgo n.56/2017*).

3. Qualora l'Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul Me.Pa. le modalità di acquisto sono:

a) ordine diretto (OdA) che prevede l'acquisto del bene e/o del servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'attivazione di una Convenzione o dell'abilitazione al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal sistema;

b) trattativa diretta che consente di procedere ad un affidamento diretto, previa negoziazione con un unico operatore economico.

## Art. 7

### **Procedura per gli affidamenti inerenti l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00, IVA esclusa**

1. Per importi di spesa **oltre € 10.000,00 e fino a 40.000,00**, IVA esclusa, la stazione appaltante, in coerenza, peraltro, con quanto stabilito nell'**art. 34 del D.L. 44/2001**, in applicazione dei principi di cui all'art. 30 del D.Lvo 50/2016, così come rivisto dal D.Lvo 56/2017, nonché con quanto previsto dall'art. 36 d.lgs. 50/2016, così come modificato dal DLgs 56-2017 e dalle Linee Guida ANAC n. 1097/2016, onde assicurare il perseguimento del migliore rapporto qualità-prezzo e, nello stesso tempo, garantire la snellezza operativa dell'azione amministrativa, procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di **almeno tre ditte direttamente interpellate**.

2. Qualora l'Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul Me.Pa., la modalità di acquisto è la richiesta di offerta (RdO) con comparazione delle offerte di almeno tre ditte.

## Art. 8

### **Procedura per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 D.Lvo 50/2016**

1. La stazione appaltante, per l'affidamento di contratti che hanno a oggetto lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 D.Lvo 50/2016, **adotta la procedura negoziata semplificata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50** rispettando le fasi e i criteri di selezione, così come previsto nell'art. 9, previa consultazione, se trattasi di servizi e forniture, di **almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici o, se trattasi di lavori, di **dieci operatori**, ove esistenti.

2. La procedura prende avvio con la determina a contrarre che contiene le informazioni di cui ai precedenti articoli e specifica altresì le modalità di scelta del contraente che può essere effettuata in base ad uno dei seguenti criteri:

- offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre che del prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità, l'affidabilità o altri criteri stabiliti dal mercato;
- minor prezzo, secondo quanto indicato nell'articolo 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017.

3. L'individuazione degli operatori economici per le acquisizioni di lavori, beni e servizi avviene tramite indagini di mercato svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri, se esistenti, o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati. La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato mediante avviso da pubblicare sul profilo del committente nella sezione "amministrazione

trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”, o ricorre ad altre forme di pubblicità. per un periodo non inferiore a quindici giorni, che può essere ridotto a cinque giorni per motivate ragioni di urgenza. Nei casi in cui pervengano manifestazioni di interesse di numero inferiore ai valori sopra indicati, la stazione appaltante integra il numero degli operatori da invitare avvalendosi, in via prioritaria, degli operatori economici presenti nell’albo fornitori, ove costituito o in appositi elenchi ufficiali, indicati preventivamente nell’avviso. Nei casi in cui pervengano manifestazioni di interesse di numero inferiore ai valori minimi sopra indicati, la stazione appaltante può procedere al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell’avviso di indagine esplorativa.

**4.**La stazione appaltante invita tutti gli operatori economici selezionati a presentare le offerte. L’invito all’operatore uscente è ammesso in via eccezionale e deve essere adeguatamente motivato, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all’oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento. La stazione appaltante **invita contemporaneamente** tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l’aggiudicatario uscente a presentare offerta **a mezzo PEC** ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall’art. 75, comma 3 del Codice oppure mediante le specifiche modalità previste dal singolo mercato elettronico.

**5.** Qualora l’Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul Me.Pa., la modalità di acquisto è la richiesta di offerta (RdO) con consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture.

## **Art. 9**

### **Procedura per l’affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro**

**1.**Il Dirigente Scolastico, per l’affidamento di contratti che hanno a oggetto lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro procede all’affidamento attraverso l’adozione della **procedura negoziata** rispettando le fasi e i criteri di selezione, così come previsto nell’art. 9 prevista dall’art. 36, comma 2, lett. c) del Codice e secondo le regole procedurali di cui all’art. 63, comma 6, così come rivisti dal D.Lvo 56/2017, **con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

**2.** Ai sensi dell’art. 32, comma 10, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, salvo che sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva (articolo 32, comma 10, lettera a), ovvero nel caso di un appalto basato su un accordo quadro, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico (articolo 32, comma 10, lettera b).

## Art. 10

### **Durata del contratto e divieto di cessione**

1. La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se è prevista nei documenti di gara una opzione di proroga (cosiddetta tecnica, limitata al tempo strettamente necessario occorrente per il nuovo affidamento) o di rinnovo (consentita solo se rimane immutato il contenuto del contratto originario). In tali casi il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi e patti, o a condizioni eventualmente più favorevoli per l'Amministrazione.
2. In corso di esecuzione del contratto è consentito un aumento o una diminuzione dell'oggetto della prestazione fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione. In tal caso l'appaltatore è obbligato a rendere la prestazione richiesta alle medesime condizioni previste nel contratto originario.
3. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

## Art. 11

### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 – D.L. n. 128/2010 – Legge n. 217/2010).
2. A tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

## Art.12

### **Codice unico di gara e codice unico progetto**

1. Indipendentemente dal valore economico della fornitura di lavori, beni e servizi, la stazione appaltante procedente è tenuta a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti emanate dall'ANAC. E' tenuta altresì a procedere all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) nei casi in cui le acquisizioni di lavori, beni o servizi rientrino in un progetto d'investimento pubblico..
2. Nei **rinnovi** di contratti sussiste l'obbligo di acquisire il CIG in quanto il rinnovo dà vita ad un nuovo contratto.
3. Nel caso di **proroga** (cosiddetta tecnica) del contratto non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo

soggetto affidatario (Fonte ANAC – FAQ Tracciabilità dei flussi finanziari - Aggiornamento al 6 giugno 2016).

4. Sono esclusi dall'obbligo di indicazione del CIG: le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze cui non è possibile far fronte con proprio personale); le spese effettuate con il Fondo Minute Spese; i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri; i pagamenti a favore di gestori e fornitori di pubblici servizi.

### **Art. 13**

#### **Documento unico di regolarità contributiva (DURC)**

1. Ai sensi della vigente normativa tutti i fornitori devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Pertanto prima di procedere al pagamento delle fatture si provvederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che attesta la regolarità di un operatore economico (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti) relativamente agli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile.

### **Art.14**

#### **Verifica delle forniture, dei servizi e dei lavori – Commissione collaudo**

1. Ai sensi dell'art. 36 del D.I. n. 44/2001 i lavori, i servizi e le forniture sono soggetti ad attestazione di regolare fornitura e/o a collaudo.

2. Il pagamento delle fatture potrà essere disposto solo dopo l'emissione del certificato di collaudo o dell'attestazione di regolarità della fornitura. Le operazioni di collaudo vengono svolte dal personale della scuola munito di adeguata competenza tecnica nominato dal Dirigente Scolastico. Del collaudo è redatto apposito verbale.

3. Il Dirigente Scolastico nomina un'apposita commissione, a seconda delle professionalità e competenze inerenti ai beni e/o servizi da collaudare. La commissione può essere integrata, anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente, di volta in volta che le esigenze dovessero

richiederle. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è membro di diritto della Commissione con compiti di verbalizzazione e tenuta degli atti.

## **Art. 15**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

1. Secondo quanto previsto dagli articoli 4,5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., ogni qualvolta è emanato un bando di gara, dovrà essere indicato il nominativo del *responsabile unico del procedimento* e le modalità di comunicazione con costui.

## **Art. 16**

### **Il Responsabile del trattamento dei dati**

1. Secondo quanto previsto dal novellato decreto legislativo 196/03, ogni qualvolta sarà emanato un bando di gara, dovrà essere indicato il nominativo del *responsabile del trattamento dei dati* e le modalità di comunicazione con quest'ultimo.

## **Art.17**

### **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.